



**DELIBERA COMMISSARIALE**

L'anno duemilaventidue nel giorno e mese di cui al suddetto registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa via Quintino Sella n.18, il Dott. Fabrizio Pandolfo, nella qualità di Commissario Straordinario, nominato con D.P. n.58/Serv.1°/S.G. del 17/03/2021, fino alla ricostituzione degli ordinari Organi di amministrazione, assistito dall'arch. Roberto Lanza, commissario ad acta con compiti di Direttore Generale f.f., ha adottato la seguente Delibera Commissariale avente per oggetto:

**Nuovo Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative**

**PREMESSO**

- che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, con Delibera Commissariale n. 32 del 10/11/2022, ha adottato il Regolamento per la graduazione e la revoca delle posizioni organizzative, in riferimento ai dispositivi di cui agli 13,14,15,17 e 18 del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018;
- che con Delibera Commissariale n.58 del 17 dicembre 2021 è stato approvato il Regolamento riguardante la composizione ed il funzionamento dell'O.I.V. dell'Istituto nel rispetto del sistema di misurazione e valutazione della performance in applicazione del D.lgs. n. 150/2009 e dell'art.11 della legge regionale n. 5/2011;
- che con delibera commissariale n 42 del 6 luglio 2022 è stato conferito l'incarico per componente monocratico dell'O.I.V., per il triennio 2022/2024, dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, all'avv. Antonella Bonfiglio.

**VISTI**

- gli articoli 13,14,15,17 e 18 del nuovo C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

**VISTI**

- i verbali del 21 aprile 2022 e del 28 aprile 2022 della "Delegazione trattante" sottoscritto con le OO.SS. in cui sono stati attivati gli istituti dell'Informazione (art. 4) e del Confronto (art. 5) secondo quanto recita il CCNL 21/05/2018 relativo al personale del comparto funzionale locali-triennio 2016/2018, onde illustrare il nuovo assetto organizzativo ed il Nuovo Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative;

**CONSIDERATO**

- che con la delibera commissariale n.36 del 10 giugno 2022 sono stati approvati l'organigramma ed il funzionigramma dell'IACP di Palermo;

**VISTO:**

- il nuovo organigramma approvato con la citata delibera commissariale n.36/2022 che di seguito si riporta

**ORGANIGRAMMA****Direzione Generale**

- Sezione 1 – Affari Legali
- Sezione 2 – Personale:
- Sezione 10 – C.E.D. e Servizi informatici

**Servizio Amministrativo ed Economico-Contabile**

- Sezione 3 – Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare abitativo (inquilinato/vendite)
- Sezione 4 – Protocollo, U.R.P., Servizi logistici ed economici
- Sezione 5 – Bilancio e controllo di gestione
- Sezione 6 – Contabilità esecutiva

**Servizio Tecnico**

- Sezione 7 – Programmi e contratti
- Sezione 8 – Progettazione e Progetti Speciali
- Sezione 9 – Gestione tecnica e manutenzione abitativa del patrimonio

**Ravvisata**

- la necessità e l'opportunità che, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, vengano rimodulate le pesature delle PP.OO., già approvate con la delibera n.32/2020, stante la modifica dei carichi lavoro attribuiti alle diverse sezioni, al fine di pervenire ad una puntuale differenziazione della graduazione e del calcolo dell'indennità di retribuzione per le P.O. variando i parametri e i criteri già stabiliti in relazione alle competenze da assolvere;

**CONSIDERATO**

- che la nuova riorganizzazione non comporterà un aumento di spesa per l'attribuzione dell'indennità ai 10 Responsabili di Posizione Organizzativa, ma rientrerà nei limiti previsti dal fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente;

**VISTA**

- la Delibera Commissariale n. 23 del 27 aprile 2022 che approva il Piano della Performance 2022/2024;

- la Delibera Commissariale n. 41 del 29 giugno 2022 che approva il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022/2024;

**VISTO**

- il verbale n.2 del 19/07/2022, assunto al prot. I.A.C.P. al n.31817-dig/2022 del 19/07/2022 con il quale l'O.I.V. ha espresso parere favorevole sia sul Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative sia alle schede di ciascuna sezione con riportato il punteggio attribuito in base all'attività e alle competenze assegnate;

**VISTA**

- la Delibera Commissariale n. 35 del 10/06/2022 che approva il “Programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e il Piano annuale delle assunzioni 2022;

**VISTO**

il Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative che qui

di seguito si riporta e che è parte integrante e sostanziale della presente Delibera commissariale:

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

Via Quintino Sella n. 18 - 90139 PALERMO

**REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO  
E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

**Art. 1**

**Campo di applicazione**

- Il presente Regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, ai sensi degli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 21 maggio 2018, relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2016/2018, e successive modifiche ed integrazioni.

**Art.2**

**Strutture organizzative e posizioni organizzative**

- Tutti i dipendenti di ruolo in servizio, appartenenti alla categoria “D” del sistema di classificazione del personale, sono destinabili all’incarico di posizione organizzativa, graduata nel rispetto del presente Regolamento.
- L’incarico di posizione organizzativa è attribuito con specifica disposizione del Dirigente competente per struttura (Sezione) e/o in caso di assenza di quest’ultimo, dal Direttore Generale.

**Art. 3**

**Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato**

- Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato ed è oggetto di confronto (art. 5 del C.C.N.L. del comparto) con i *soggetti sindacali*, di cui all’art. 7, comma 2, dello stesso C.C.N.L. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, oltre a quanto recita l’art. 18 “*Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa*” del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018, ai quali in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti nello stesso art. 18.
- In considerazione delle attività poste in essere alle posizioni organizzative, l’importo della retribuzione di posizione secondo quanto stabilito dall’art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa stabilita successivamente nel presente Regolamento.
- Relativamente all’art. 15, comma 4, del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018, l’Istituto definisce i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal

proprio ordinamento. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale a cura degli Organi competenti di Valutazione o di analoghi controlli interni attivati.

Art. 4

Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

- La graduazione della retribuzione di posizione ai preposti di posizione organizzativa, di cui al comma 2 dell’art. 3, è composta da una quota del Fondo destinata a garantire un minimo (pari ad € 5.000,00 per ogni P.O.) e da una quota, derivante dalla rimanente disponibilità del Fondo, che verrà attribuita in relazione ai seguenti criteri:

| Criterio 1<br>corrispondente al 35% della rimanente disponibilità del Fondo<br>pari ad € 16.800,00 |                                                                                       |         |                       |         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------|---------|
| Criteri generali di valutazione                                                                    | Indicatori                                                                            | Punti 1 | Punti 2               | Punti 3 |
| Collocazione struttura organizzativa                                                               | Rilevanza Strategica della Posizione                                                  | Bassa   | Media                 | Alta    |
|                                                                                                    | Complessità delle relazioni con soggetti esterni ed interni                           | Modesto | Semplice ma rilevante | Elevata |
|                                                                                                    | Complessità e continuità delle funzioni di supporto agli organi di direzione politica | Modesto | Semplice ma rilevante | Elevata |

| Criterio 2<br>corrispondente al 25% della rimanente disponibilità del Fondo<br>pari ad € 12.000,00 |                                                  |                              |                                          |                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------------|
| Criteri generali di valutazione                                                                    | Indicatori                                       | Punti 1                      | Punti 2                                  | Punti 3                                   |
| Complessità Organizzativa                                                                          | Attività progettuale o pianificatoria necessaria | Attività progettuale modesta | Attività progettuale modesta ma costante | Attività progettuale rilevante e costante |
|                                                                                                    | Necessità di attività di studi e ricerche        | Modesta e occasionale        | Modesta ma costante                      | Rilevante e costante                      |

|  |                              |                |                     |                     |
|--|------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|
|  | Complessità dei procedimenti | Poco complessa | Modesta complessità | Elevata complessità |
|--|------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|

| <b>Criterio 3</b><br><b>corrispondente al 40% della rimanente disponibilità del Fondo</b><br><b>pari ad € 19.200,00</b> |                                |                                       |                                     |                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Criteri generali di valutazione</b>                                                                                  | <b>Indicatori</b>              | <b>Punti 1</b>                        | <b>Punti 2</b>                      | <b>Punti 3</b>                        |
| Responsabilità Gestionale                                                                                               | Articolazione attività gestite | Quantità elevata di attività omogenea | Quantità media di attività omogenea | Quantità ridotta di attività omogenea |
|                                                                                                                         | Strategicità della Posizione   | Ordinaria                             | Elevata                             | Molto elevata                         |
|                                                                                                                         | Grado di Responsabilità        | Limitata                              | Rilevante                           | Elevata                               |

|                     | <b>Criterio 1</b> |   |   | <b>Criterio 2</b> |   |   | <b>Criterio 3</b> |   |   |
|---------------------|-------------------|---|---|-------------------|---|---|-------------------|---|---|
| <b>P.O. Sezione</b> |                   |   |   |                   |   |   |                   |   |   |
| <b>1</b>            | 3                 | 2 | 3 |                   | 3 | 3 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>2</b>            | 3                 | 3 | 2 |                   | 3 | 2 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>3</b>            | 3                 | 3 | 2 |                   | 3 | 3 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>4</b>            | 3                 | 2 | 3 |                   | 3 | 2 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>5</b>            | 3                 | 2 | 3 |                   | 3 | 3 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>6</b>            | 3                 | 2 | 3 |                   | 3 | 2 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>7</b>            | 2                 | 3 | 3 |                   | 3 | 3 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>8</b>            | 3                 | 2 | 3 |                   | 3 | 3 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>9</b>            | 3                 | 3 | 2 |                   | 3 | 3 | 3                 | 3 | 3 |
| <b>10</b>           | 3                 | 2 | 3 |                   | 3 | 2 | 3                 | 3 | 3 |

| Posizione Organizzativa | Punteggio<br>Criterio 1 | Punteggio<br>Criterio2 | Punteggio<br>Criterio 3 | Riparto Quota<br>Criterio 1 | Riparto Quota<br>Criterio 2 | Riparto Quota<br>Criterio 3 | Quota minima<br>Posizione Organizzativa | Indennità complessiva<br>Posizione Organizzativa |
|-------------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Sez. 1                  | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                              | € 9.930,68                                       |
| Sez. 2                  | 8                       | 8                      | 8                       | € 1.680,00                  | € 1.103,45                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                              | € 9.569,55                                       |
| Sez. 3                  | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                              | € 9.930,68                                       |
| Sez. 4                  | 8                       | 8                      | 8                       | € 1.680,00                  | € 1.103,45                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                              | € 9.569,55                                       |
| Sez. 5                  | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                              | € 9.930,68                                       |
| Sez. 6                  | 8                       | 8                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                              | € 9.707,43                                       |
| Sez. 7                  | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                              | € 9.930,68                                       |
| Sez. 8                  | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                              | € 9.930,68                                       |
| Sez. 9                  | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                              | € 9.930,68                                       |
| Sez. 10                 | 8                       | 8                      | 8                       | € 1.680,00                  | € 1.103,45                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                              | € 9.569,55                                       |

- In caso di eventuali variazioni delle risorse destinate alla retribuzione delle P.O., saranno comunque applicate, oltre alla quota minima (€ 5.000,00), le percentuali indicate nel precedente comma.

## Art.5

### Conferimento incarico e revoca della posizione organizzativa

• Il presente articolo disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di Responsabile di posizioni organizzative, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa secondo gli articoli 13, 14 e 15 del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018 e successive modifiche e integrazioni.

• L'incarico di Responsabile di posizione organizzativa è conferibile al personale dipendente di ruolo di categoria "D", con dieci anni di servizio nella qualifica, per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con determinazione dei criteri generali di cui all'art. 4 del presente Regolamento, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

• Il Dirigente competente per struttura (Servizio) e/o in caso di assenza di quest'ultimo, dal Direttore Generale, tenuto conto dei programmi e degli obiettivi da raggiungere e/o nei piani degli obiettivi/piano delle performance, conferisce con propri atti gli incarichi delle posizioni organizzative, in ordine alle attribuzioni di responsabilità degli uffici, e delle alte professionalità sulla scorta delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite dal personale della categoria "D". Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione attribuito secondo i criteri stabiliti all'art. 4 del presente regolamento.

• L'incarico va conferito sulla base della valutazione del Dirigente sullo svolgimento degli incarichi ricevuti quale Responsabile del procedimento, Responsabile di posizione organizzativa o di una struttura, comunque definita, sia essa unità operativa o ufficio, all'interno della struttura coordinata da un Dirigente, o altri incarichi di responsabilità, ricevuti e assolti nell'ambito dei compiti d'istituto e in relazione alla professionalità rivestita ed espressa, e sulla base degli atti, amministrativi o tecnici, delle relazioni, degli studi redatti dal dipendente, nonché valutando l'eventuale recesso dagli incarichi ricevuti, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienze acquisiti dal personale.

• Costituiscono titoli preferenziali:

- il possesso del titolo di Laurea;
- l'abilitazione professionale attinente l'incarico di Responsabilità della Sezione da ricoprire;
- la competenza ed esperienza professionale o altri titoli professionali acquisiti (Master, attestati di corsi, certificazioni di servizio etc.) attinenti l'attività per la quale si assume l'incarico di Responsabilità della Sezione da ricoprire;
- la maggiore anzianità di servizio in categoria "D", cui si è pervenuti tramite procedura selettiva;

- la maggiore anzianità di servizio quale incaricato di Responsabilità della Sezione.
- I Dirigenti delle strutture interessate (Sezioni) e/o in caso di assenza di questi ultimi, dal Direttore Generale, conferiscono con proprio atto di gestione gli incarichi di Responsabile di posizione organizzativa al personale di categoria "D" in possesso dei requisiti di cui sopra. Gli incarichi possono essere assegnati, ferma restando la verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi assegnati, per un periodo non inferiore ad un anno e per un massimo di tre anni e, alla scadenza, possono essere rinnovati.
- Gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali.
- In caso di affidamento di incarico *ad interim* di posizione organizzativa sarà riconosciuta solo una retribuzione di risultato pari al 25% dell'importo attribuito alla relativa posizione organizzativa.

## **Art.6**

### **Revoca o decadenza della posizione organizzativa**

- Gli incarichi di posizione organizzativa, conferiti secondo le modalità di cui al precedente art. 5, possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o a seguito di interventi modificativi nella dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e all'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.
- Altresì gli incarichi suddetti, sono risolutivamente condizionati all'ipotesi in cui nei CCDDII vengano successivamente apposte risorse economiche inferiori rispetto a quelle necessarie al finanziamento di tutte le posizioni organizzative o di ulteriori provvedimenti di ristrutturazione organizzativa.
- La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
- Il conferimento della posizione di Responsabile di posizione organizzativa è realizzato con atto scritto e motivato, sulla base dell'esame del curriculum del dipendente individuato quale possibile destinatario dell'incarico.
- I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui all'art. 5 del presente regolamento, sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'Istituto. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato. L'Istituto, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla Organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

## **Art. 7**

### **Disposizioni finali**

- Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel C.C.N.L. 21 maggio 2018, relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto**

**Il Commissario ad Acta  
con compiti di Direttore Generale f.f. propone**

- DI APPROVARE il Nuovo Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative come sopra riportato;
- DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al competente Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, all'O.I.V., al Collegio Sindacale straordinario e alle OO.SS – R.S.U. - ai fini della dovuta informativa;
- DI DARE MANDATO alla Sezione 10 di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto e sulla sezione “Amministrazione trasparente”;

**Il Commissario ad Acta**  
**con compiti di Direttore Generale f.f.**  
*Arch. Roberto Lanza*

Fornito digitalmente da ROBERTO LANZA  
 Data: 15/02/2022  
 Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità  
 Uff. Coordinamento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Assessorato delle  
 Infrastrutture e della Mobilità  
 Data: 15/02/2022 16:26:24

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### VISTI

- Il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. ;
- La delibera commissariale n. 33 del 25 novembre 2009;
- La delibera commissariale n. 51 del 29 dicembre 2016;
- La delibera commissariale n.57 del 29 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- La nota prot. n. 70060 del 23 dicembre 2021, assunta al protocollo in pari data, al n. 54047DIG/2021, con la quale l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti, Servizio 3 *Vigilanza Enti*, ha trasmesso, con effetto di notifica, il D.D.G. n. 4452 del 23 dicembre 2021 con cui è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2022/2024;
- La delibera commissariale n. 52 del 3 dicembre 2021 di presa d'atto della nota n. 64625 del 2 dicembre 2021, assunta al prot n.50247-dig/2021 del 2 dicembre 2021 del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti, di nomina di Commissario ad acta con compiti di Direttore generale f.f. dell'I.A.C.P. di Palermo dell'arch. Roberto Lanza, dirigente in servizio presso il citato Dipartimento, *con il compito di adottare tutti i provvedimenti di pagamento di emolumenti dovuti al personale dipendente a qualsiasi titolo, definire ogni provvedimento necessario alla già avviata procedura per il riassetto organizzativo dell'istituto, nonché adottare tutti gli atti urgenti ed indifferibili e/o ogni altro atto e/o procedimento di competenza del Direttore Generale la cui mancata evasione possa arrecare danno o nocimento al buon andamento della P.A., fino all'espletamento delle procedure di nomina del Direttore Generale, e comunque fino al 31 dicembre 2021*
- La Delibera Commissariale n.61 del 30 dicembre 2021, di presa d'atto della nota n.70969 del 29 dicembre 2021, assunta in pari data al prot n. 54835-dig/2021, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale infrastrutture, ha concesso *“la proroga fino al 31.01.2022 all’arch. Roberto Lanza, già nominato Commissario ad acta di codesto Istituto con nota n.64625 del 2.12.2021 per i provvedimenti ivi ascritti”*;
- La Delibera Commissariale n.5 del 28/01/2022, di presa d'atto della nota n.4202 del 28.01.2022, assunta al prot I.A.C.P. al n.3815-dig/2022 del 28/01/2022 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, ha concesso *“la proroga fino al 28.02.2022 all’arch. Roberto Lanza, già nominato Commissario ad acta di codesto Istituto con nota n.64625 del 2.12.2021 per i provvedimenti ivi ascritti”*;
- la delibera commissariale n. 11 del 24 febbraio 2022, di presa d'atto della nota n. 9859 del 24 febbraio 2022, assunta al protocollo dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Palermo in pari data, al n.8616-dig/2022, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle

infrastrutture della mobilità e dei trasporti, ha concesso “la proroga fino al 31 marzo 2022 all’arch. Roberto Lanza, già nominato Commissario ad acta di codesto Istituto con nota n. 64625 del 2 dicembre 2021 per l'adozione dei provvedimenti ivi ascritti”;

- La Delibera Commissariale n.16 del 29 Marzo 2022, di presa d'atto della nota n.18456 del 23 Marzo 2022, assunta al protocollo dell’Istituto Autonomo per le Case Popolari di Palermo in pari data, al n.13699-DIG/2022, con la quale il Direttore Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture della mobilità e dei trasporti , ha concesso “ *la proroga fino al 31.05.2022 all’arch. Roberto Lanza, già nominato Commissario ad acta di codesto Istituto con nota n.64625 del 2.12.2021 per i provvedimenti ivi ascritti*”;

- La Delibera Commissariale n.39 del 23/06/2022, di presa d'atto della nota n. 37666 del 22 giugno 2022, acquisita in pari data al prot. I.A.C.P. al n.28265-dig/2022 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, ha concesso “ *la proroga fino al 31 agosto 2022 all’arch. Roberto Lanza, già nominato Commissario ad acta di codesto Istituto con nota prot. 64625 del 2.12.2021 per l’adozione dei provvedimenti ascritti nella nota del Commissario Straordinario dell’I.A.C.P. di Palermo prot.7786 del 16 giugno 2022*”

## **D E L I B E R A**

- DI APPROVARE il Nuovo Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative come di seguito riportato:

### **ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

Via Quintino Sella n. 18 - 90139 PALERMO

## **REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

### **Art. 1**

#### **Campo di applicazione**

- Il presente Regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, ai sensi degli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 21 maggio 2018, relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2016/2018, e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art.2**

#### **Strutture organizzative e posizioni organizzative**

- Tutti i dipendenti di ruolo in servizio, appartenenti alla categoria “D” del sistema di classificazione del personale, sono destinabili all’incarico di posizione organizzativa, graduata nel rispetto del presente Regolamento.

- L’incarico di posizione organizzativa è attribuito con specifica disposizione del Dirigente competente per struttura (Sezione) e/o in caso di assenza di quest’ultimo, dal Direttore Generale.

**Art. 3**  
**Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato**

- Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato ed è oggetto di confronto (art. 5 del C.C.N.L. del comparto) con i *soggetti sindacali*, di cui all'art. 7, comma 2, dello stesso C.C.N.L. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, oltre a quanto recita l'art. 18 "*Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa*" del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018, ai quali in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti nello stesso art. 18.

- In considerazione delle attività poste in essere alle posizioni organizzative, l'importo della retribuzione di posizione secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018, varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa stabilita successivamente nel presente Regolamento.

- Relativamente all'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018, l'Istituto definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale a cura degli Organi competenti di Valutazione o di analoghi controlli interni attivati.

**Art. 4**  
**Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione**

- La graduazione della retribuzione di posizione ai preposti di posizione organizzativa, di cui al comma 2 dell'art. 3, è composta da una quota del Fondo destinata a garantire un minimo (pari ad € 5.000,00 per ogni P.O.) e da una quota, derivante dalla rimanente disponibilità del Fondo, che verrà attribuita in relazione ai seguenti criteri:

| <b>Criterio 1</b><br><b>corrispondente al 35% della rimanente disponibilità del Fondo</b><br><b>pari ad € 16.800,00</b> |                                                                                       |                |                       |                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| <b>Criteri generali di valutazione</b>                                                                                  | <b>Indicatori</b>                                                                     | <b>Punti 1</b> | <b>Punti 2</b>        | <b>Punti 3</b> |
| Collocazione struttura organizzativa                                                                                    | Rilevanza Strategica della Posizione                                                  | Bassa          | Media                 | Alta           |
|                                                                                                                         | Complessità delle relazioni con soggetti esterni ed interni                           | Modesto        | Semplice ma rilevante | Elevata        |
|                                                                                                                         | Complessità e continuità delle funzioni di supporto agli organi di direzione politica | Modesto        | Semplice ma rilevante | Elevata        |

| <b>Criterio 2</b><br><b>corrispondente al 25% della rimanente disponibilità del Fondo</b><br><b>pari ad € 12.000,00</b> |                                                  |                              |                                          |                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <b>Criteri generali di valutazione</b>                                                                                  | <b>Indicatori</b>                                | <b>Punti 1</b>               | <b>Punti 2</b>                           | <b>Punti 3</b>                            |
| Complessità Organizzativa                                                                                               | Attività progettuale o pianificatoria necessaria | Attività progettuale modesta | Attività progettuale modesta ma costante | Attività progettuale rilevante e costante |
|                                                                                                                         | Necessità di attività di studi e ricerche        | Modesta e occasionale        | Modesta ma costante                      | Rilevante e costante                      |
|                                                                                                                         | Complessità dei procedimenti                     | Poco complessa               | Modesta complessità                      | Elevata complessità                       |

| <b>Criterio 3</b><br><b>corrispondente al 40% della rimanente disponibilità del Fondo</b><br><b>pari ad € 19.200,00</b> |                                |                                       |                                     |                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Criteri generali di valutazione</b>                                                                                  | <b>Indicatori</b>              | <b>Punti 1</b>                        | <b>Punti 2</b>                      | <b>Punti 3</b>                        |
| Responsabilità Gestionale                                                                                               | Articolazione attività gestite | Quantità elevata di attività omogenea | Quantità media di attività omogenea | Quantità ridotta di attività omogenea |
|                                                                                                                         | Strategicità della Posizione   | Ordinaria                             | Elevata                             | Molto elevata                         |
|                                                                                                                         | Grado di Responsabilità        | Limitata                              | Rilevante                           | Elevata                               |

|                 | Criterio 1 |   |   | Criterio 2 |   |   | Criterio 3 |   |   |
|-----------------|------------|---|---|------------|---|---|------------|---|---|
| P.O.<br>Sezione |            |   |   |            |   |   |            |   |   |
| 1               | 3          | 2 | 3 | 3          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 2               | 3          | 3 | 2 | 3          | 2 | 3 | 3          | 2 | 3 |
| 3               | 3          | 3 | 2 | 3          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 4               | 3          | 2 | 3 | 3          | 2 | 3 | 3          | 2 | 3 |
| 5               | 3          | 2 | 3 | 3          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 6               | 3          | 2 | 3 | 3          | 2 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 7               | 2          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 8               | 3          | 2 | 3 | 3          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 9               | 3          | 3 | 2 | 3          | 3 | 3 | 3          | 3 | 3 |
| 10              | 3          | 2 | 3 | 3          | 2 | 3 | 3          | 2 | 3 |

| Posizione<br>Organizzativa | Punteggio<br>Criterio 1 | Punteggio<br>Criterio2 | Punteggio<br>Criterio 3 | Riparto Quota<br>Criterio 1 | Riparto Quota<br>Criterio 2 | Riparto Quota<br>Criterio 3 | Quota minima<br>Posizione<br>Organizzativa | Indennità<br>complessiva<br>Posizione<br>Organizzativa |
|----------------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Sez. 1                     | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                                 | € 9.930,68                                             |
| Sez. 2                     | 8                       | 8                      | 8                       | € 1.680,00                  | € 1.103,45                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                                 | € 9.569,55                                             |
| Sez. 3                     | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                                 | € 9.930,68                                             |
| Sez. 4                     | 8                       | 8                      | 8                       | € 1.680,00                  | € 1.103,45                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                                 | € 9.569,55                                             |
| Sez. 5                     | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                                 | € 9.930,68                                             |
| Sez. 6                     | 8                       | 8                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                                 | € 9.707,43                                             |
| Sez. 7                     | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                                 | € 9.930,68                                             |
| Sez. 8                     | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                                 | € 9.930,68                                             |
| Sez. 9                     | 8                       | 9                      | 9                       | € 1.680,00                  | € 1.241,38                  | € 2.009,30                  | € 5.000,00                                 | € 9.930,68                                             |
| Sez. 10                    | 8                       | 8                      | 8                       | € 1.680,00                  | € 1.103,45                  | € 1.786,05                  | € 5.000,00                                 | € 9.569,55                                             |

- In caso di eventuali variazioni delle risorse destinate alla retribuzione delle P.O., saranno comunque applicate, oltre alla quota minima (€ 5.000,00), le percentuali indicate nel precedente comma.

## Art.5

### Conferimento incarico e revoca della posizione organizzativa

- Il presente articolo disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di Responsabile di posizioni organizzative, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa secondo gli articoli 13, 14 e 15 del C.C.N.L. del comparto – triennio 2016/2018 e successive modifiche e integrazioni.

- L'incarico di Responsabile di posizione organizzativa è conferibile al personale dipendente di ruolo di categoria "D", con dieci anni di servizio nella qualifica, per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con determinazione dei criteri generali di cui all'art. 4 del presente Regolamento, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

- Il Dirigente competente per struttura (Servizio) e/o in caso di assenza di quest'ultimo, dal Direttore Generale, tenuto conto dei programmi e degli obiettivi da raggiungere e/o nei piani degli obiettivi/piano delle performance, conferisce con propri atti gli incarichi delle posizioni organizzative, in ordine alle attribuzioni di

responsabilità degli uffici, e delle alte professionalità sulla scorta delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite dal personale della categoria "D". Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione attribuito secondo i criteri stabiliti all'art. 4 del presente regolamento.

- L'incarico va conferito sulla base della valutazione del Dirigente sullo svolgimento degli incarichi ricevuti quale Responsabile del procedimento, Responsabile di posizione organizzativa o di una struttura, comunque definita, sia essa unità operativa o ufficio, all'interno della struttura coordinata da un Dirigente, o altri incarichi di responsabilità, ricevuti e assolti nell'ambito dei compiti d'istituto e in relazione alla professionalità rivestita ed espressa, e sulla base degli atti, amministrativi o tecnici, delle relazioni, degli studi redatti dal dipendente, nonché valutando l'eventuale recesso dagli incarichi ricevuti, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale.

- Costituiscono titoli preferenziali:

- il possesso del titolo di Laurea;
- l'abilitazione professionale attinente l'incarico di Responsabilità della Sezione da ricoprire;
- la competenza ed esperienza professionale o altri titoli professionali acquisiti (Master, attestati di corsi, certificazioni di servizio etc.) attinenti l'attività per la quale si assume l'incarico di Responsabilità della Sezione da ricoprire;
- la maggiore anzianità di servizio in categoria "D", cui si è pervenuti tramite procedura selettiva;
- la maggiore anzianità di servizio quale incaricato di Responsabilità della Sezione.

- I Dirigenti delle strutture interessate (Sezioni) e/o in caso di assenza di questi ultimi, dal Direttore Generale, conferiscono con proprio atto di gestione gli incarichi di Responsabile di posizione organizzativa al personale di categoria "D" in possesso dei requisiti di cui sopra. Gli incarichi possono essere assegnati, ferma restando la verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi assegnati, per un periodo non inferiore ad un anno e per un massimo di tre anni e, alla scadenza, possono essere rinnovati.

- Gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali.

- In caso di affidamento di incarico *ad interim* di posizione organizzativa sarà riconosciuta solo una retribuzione di risultato pari al 25% dell'importo attribuito alla relativa posizione organizzativa.

## **Art.6**

### **Revoca o decadenza della posizione organizzativa**

- Gli incarichi di posizione organizzativa, conferiti secondo le modalità di cui al precedente art. 5, possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o a seguito di interventi modificativi nella dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e all'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

- Altresì gli incarichi suddetti, sono risolutivamente condizionati all'ipotesi in cui nei CCDDII vengano successivamente apposte risorse economiche inferiori rispetto a quelle necessarie al finanziamento di tutte le posizioni organizzative o di ulteriori provvedimenti di ristrutturazione organizzativa.

- La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

- Il conferimento della posizione di Responsabile di posizione organizzativa è realizzato con atto scritto e motivato, sulla base dell'esame del curriculum del dipendente individuato quale possibile destinatario dell'incarico.

- I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui all'art. 5 del

presente regolamento, sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'Istituto. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato. L'Istituto, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla Organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

## **Art. 7**

### **Disposizioni finali**

- Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel C.C.N.L. 21 maggio 2018, relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018.

- DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al competente Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, all'O.I.V., al Collegio Sindacale straordinario e alle OO.SS – R.S.U. - ai fini della dovuta informativa;

– DI DARE MANDATO alla Sezione 10 di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto e sulla sezione “Amministrazione trasparente”;

***Il Commissario Straordinario***  
*Dott. Fabrizio Pandolfo*

**Il Commissario ad Acta**  
**con compiti di Direttore Generale f.f.**  
*Arch. Roberto Lanza*

Firmato digitalmente da  
**fabrizio pandolfo**

CN = fabrizio pandolfo  
C = IT

Firmato digitalmente da: ROBERTO LANZA  
Ruolo: DIRIGENTE  
Organizzazione: REGIONE SICILIANA  
Unità organizzativa: DIP. DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ E DEI  
TRASPORTI/ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ/ASPORTI  
Data: 01/08/2022 16:27:45